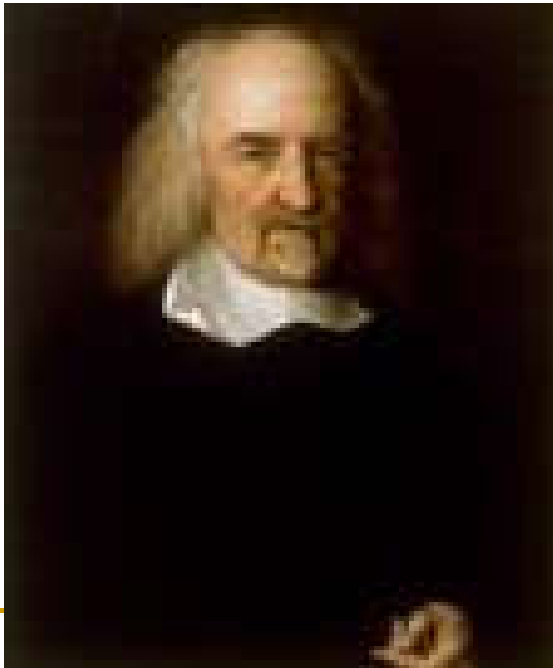

LA CRISI DEL SEICENTO

***Guerra, epidemie, crisi economica,
rivolte e rivoluzioni***

Una crisi generalizzata

- “Se nel tempo e nello spazio ci fossero gradualità di alti e di bassi credo veramente che il punto più alto sarebbe quello verificatosi tra gli anni 1640 e 1660”.



(T. Hobbes, *Behemoth*)

Una realtà devastante: la guerra

- **1618-1648** : trent'anni di guerra europea
- **1638-1653** : quindici anni di rivolte e guerre civili
- **1665-1697** : trentadue anni di conflitti locali



Un flagello ricorrente: la peste

1630-31: epidemia di **peste** con punta massima **nel cuore della guerra dei trent'anni**

Altre malattie:

1. La sifilide (dall'America)
 2. La malaria (Spagna, Italia)
 3. Vaiolo, tifo (pidocchio), tubercolosi, scorbutto (cattive condizioni igieniche)
-

La peste



Lazzaretto e medici



Un brusco calo demografico negli anni trenta

- 50-80% in meno in Germania
- 42% in meno in Veneto

	1628	1632	
Venezia	143.000	98.000	-31%
Verona	56.000	21.000	-50%
Milano	130.000	19.000	-63%
Mantova	39.000	9.000	-77%

Crisi industriale e mercantile (1619-22)

- **Esaurimento dell'oro** americano (-70% in 30 anni)
- **Caduta dei prezzi**, dopo il rialzo cinquecentesco
- **Crisi dell'attività** manifatturiera
- **Riduzione del giro d'affari** e acquisto di beni immobili piuttosto che investimenti (cause economiche: timore; cause ideologiche: nobiltà nuova)
- **Difficoltà nei traffici internazionali** (pirateria e guerra di corsa)
- **Pressione fiscale** dello Stato sulla società

Resistono solo le attività speculative



Crisi agraria

Ristagno della produzione
agraria

- **Carestia** legata
all'epidemia (1630-32)
- Carestia legata alla
guerra (1640-49)
- Carestia dovuta a fattori
climatici ("piccola era
glaciale": 1647)

Riduzione delle rese agrarie
in gran parte dell'Europa
centro-meridionale

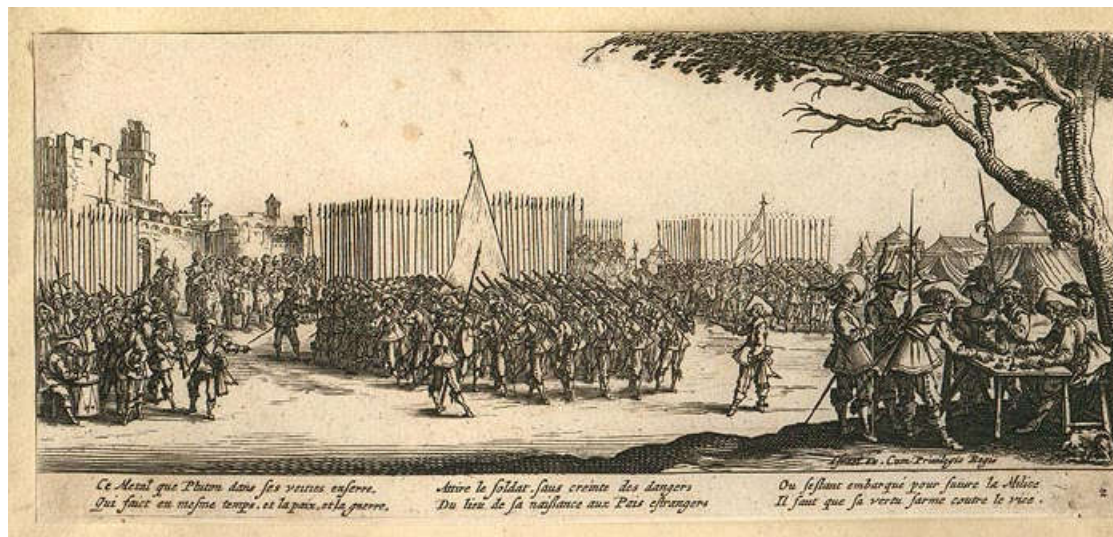


Rivolte antifiscali

- Fra i tratti comuni alle rivolte di metà Seicento è la **reazione antifiscale** contro il peso della guerra (e delle corti).
- Gli stati inaspriscono la pressione fiscale;
- I contadini rifiutano di pagare le tasse;
- I ceti mercantili li sostengono;
- I nobili e il clero difendono i loro privilegi.

La **concentrazione degli scontenti** provoca le rivolte, ma la **divergenza degli interessi** dei singoli gruppi ne impedisce il successo.

Un “secolo di ferro”?



Crisi economica e rivolte politiche

- In che rapporto sta la forza delle idee rispetto a quella dei fatti economici?
- Abbiamo visto come sia presumibile un rapporto stretto tra gli eventi economici e sociali di metà seicento (guerra, epidemia, carestia, crisi agraria, aggravio fiscale, ecc.) e l'ondata di rivolte e rivoluzioni degli anni quaranta.

Il decennio delle rivolte (1640-50)

- 1638-39 – rivolta anti-inglese (cattolica) in Scozia
- 1640 – rivolta antispagnola della Catalogna, sostenuta dalla Francia
- 1640 – rivolta antispagnola e guerra d'indipendenza del Portogallo (sostenuta dall'Inghilterra)
- 1641 – rivolta anti-inglese (cattolica) in Irlanda
- 1642-49 – **Rivoluzione inglese**
- 1647 – rivolta antispagnola di Palermo
- 1647 – rivolta antispagnola di Napoli (Masaniello)
- 1648 – riconquista spagnola di Napoli
- 1648-49 – sommosse antifiscali e **Fronda parlamentare** in Francia
- 1650-53- **Fronda nobiliare** (pr. Condé, card. Retz)
- 1652 – riconquista spagnola di Barcellona

Paesi latini e mondo atlantico

- **Nei paesi latini** l'ondata rivoluzionaria non riesce a produrre risultati durevoli.
 - **In Inghilterra** essa conduce ad una soluzione politica destinata ad influenzare l'intera storia britannica e attraverso questa la maggior parte del mondo occidentale (fino alla nascita degli Stati Uniti d'America).
-

Fattori materiali e fattori ideali

- Una spiegazione di questa differenza non è possibile se non tenendo conto anche della determinante influenza dei **fattori ideali** ed in particolare del **fattore religioso**:
 - La religione rimane uno degli elementi connettivi delle società di antico regime.
 - Solo la fede in valori assoluti consente al popolo di affrontare le sofferenze o di agire per qualcosa
 - Si deve constatare la **superiorità del mondo protestante** che consente:
 1. Religione “dal basso”
 2. Ampia diffusione della Bibbia
 3. Affermazione di principi tendenzialmente repubblicani
-

Le contraddizioni del Seicento

- Assolutismo
 - Repressione religiosa
 - Rifeudalizzazione
 - Emergono nuovi ceti
 - Isterilimento letterario
 - Spiritualismo
 - Parlamentarismo
 - Fine dei conflitti religiosi
 - Espansione commerciale
 - Crisi della “borghesia”
 - Rivoluzione scientifica
 - Razionalismo
-